



FAISA-CISAL
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Genova, 31 luglio 2014

Spett.le
Autorità di Regolazione dei Trasporti

Prot. 99/14/SN

Oggetto: *consultazione sulle questioni regolatorie relative all'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale.*

La scrivente Organizzazione Sindacale, maggiormente rappresentativa nel settore del Trasporto Pubblico Locale, in quanto stipulante del CCNL degli Autoferrotranvieri, nonché, tramite la propria Confederazione, la CISAL, sottoscrittrice del recente Testo Unico sulla Rappresentanza, in riferimento ai singoli punti del Documento pubblicato nel Vostro sito web, sottoponiamo alla Vostra attenzione alcune riflessioni.

Punto 1.1

L'estensione dei Bacini di Traffico da porre a gara dovrebbe essere sufficientemente ampia, per consentire un'efficace pianificazione, gestione e controllo del servizio, favorendo altresì processi di aggregazione delle imprese, per adeguarne le dimensioni ai tanto "declamati" standard europei (*oltre ad ottenere significative economie di scala*).

Punto 2.6

Interessante, ma non sufficiente, in quanto non ritenuta condizione da inserire obbligatoriamente nei bandi di gara, la parte che prevede "*l'assegnazione di un punteggio elevato per l'impegno a garantire l'applicazione di condizioni economiche e normative derivanti dal CCNL e dalla contrattazione collettiva aziendale a tutto il personale dipendente del gestore uscente per l'intera durata del contratto*".

Punto 4.1 – o)

La possibilità di sub concedere quote del servizio di trasporto dovrebbe essere estremamente residuale rispetto ai volumi di traffico previsti dai Contratti di Servizio (CDS) e limitata a zone geografiche con bassissima affluenza di utenti. Inoltre, le imprese sub affidatarie dovrebbero sottostare a severissimi controlli, relativi all'inquadramento contrattuale del personale (*sicuramente CCNL Autoferrotranvieri*), nonché alla manutenzione dei mezzi, per garantire un servizio con elevati livelli di affidabilità e sicurezza.

P.to 4.2

Se, *“nell’ipotesi che le risorse degli enti affidanti si rivelino insufficienti a fare fronte agli impegni assunti”* fosse prevista *“la possibilità che una clausola della convenzione consenta all’impresa affidataria di sopprimere un quantitativo identificato del servizio, ridurlo in misura proporzionale o di rimodularlo”*, bisognerebbe poi prevedere adeguate soluzioni alle possibili ripercussioni in termini occupazionali, conseguenti ad eventuali esuberanti di personale.

P.to 4.14

Se nelle previsioni dei bandi di gara *“si deve ritenere che il trasferimento del personale non possa che essere parziale e limitato a quello effettivamente funzionale all’esercizio del servizio messo a gara”*, ciò potrebbe comportare pesantissime ripercussioni occupazionali, quantificabili, a livello nazionale, con migliaia e migliaia di unità. Si propone, pertanto, di inserire la seguente Clausola Sociale: **“Qualora dall’esito delle procedure di gara per l’affidamento del servizio di trasporto avvenga la sostituzione del soggetto gestore, tutto il personale dipendente dell’azienda che gestiva in precedenza il servizio prosegue, nell’ambito del proprio territorio provinciale, il rapporto di lavoro con l’azienda subentrante senza soluzione di continuità, mantenendo tutte le condizioni economiche e normative derivanti dall’applicazione del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri e della contrattazione aziendale”**.

Ringraziando per l’attenzione, porgiamo distinti saluti

Per la Segreteria Nazionale
Il Segretario Generale
Andrea Gatto

